



Dal Comune di
COSTA VALLE IMAGNA

Notizie



Semestrale: DICEMBRE 2013

INTRODUZIONE DEL SINDACO

SE I FIGLI ALLARGANO LO SGUARDO (Tratto da l'Eco di Bergamo)

... Noi pensiamo ancora troppo in piccolo. Ma serve un pensiero grande per farci bene le capriole. L'Europa è quella che vedono i nostri figli, non il nostro sguardo dalla gittata breve. Stiamo ancora a difendere confini di orti, di cortili, di contrade, di paesi, di parrocchie, memori di un piccolo mondo antico che poteva bastare a se stesso

Alla fine di un anno così faticoso come il 2013, cosa posso dire ai miei cittadini?

La prima cosa che mi è venuta in mente, come sintesi del momento attuale, è che c'è un bisogno urgente di impegno personale condiviso che annulli e cancelli questa situazione di egoismo indifferente. Sentiamo tutti la necessità di essere rappresentati da persone corrette, chiare, in cui avere fiducia e soprattutto affidare le nostre speranze. Lo dobbiamo ai nostri giovani, ai nostri figli, perché possano guardare al futuro con una più giusta aspettativa sia professionale che sociale. E' vero che la situazione economica è difficile per tutti, per qualcuno addirittura drammatica, lo è anche per gli Enti Locali, per i Comuni in particolare (e su questo ho la netta sensazione che i Cittadini non lo abbiano ancora ben compreso) ma quest'individualismo intacca l'etica, la morale e i comportamenti. Non è accettabile oggi starsene a guardare delegando altri per poi magari subito pontificare. E' facile sentenziare, più difficile e faticoso è conoscere e studiare a fondo le problematiche,

anche in termini giuridici, economici e organizzativi per maturare decisioni, condividerle e poi attuarle. Servono quindi azioni concrete sui bisogni (anche se spesso difficili e impopolari) lasciando da parte ideologie preconcepite, fatte da lontani pulpiti, tristemente volte a dividere e a seminare zizzania. Se una Comunità è unita nel profondo, nella corretta e democratica pluralità delle opinioni e si sente tutta chiamata in causa, vince. Diversamente è destinata a soccombere e sarà sempre colpa di qualcun'altro.

Questo è l'ultimo numero del Notiziario del nostro mandato amministrativo; confido nella partecipazione attiva di tutti, perché le scelte prossime venture siano fatte sempre per il bene comune e non per quello singolo e particolare.

Abbraccio tutti e auguro serene e liete Feste

*Il Sindaco
Valentina Maconi*

DALLA TARSU ALLA TARES ... PASSANDO PER L'IMU... PER ARRIVARE ALLA IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE) CHE CONFUSIONE !!



A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono stati soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani (TARSU) ed è istituito in tutti i Comuni del territorio nazionale il

tributo comunale sui rifiuti e sui servizi denominato TARES. Per il nostro Comune con la TARES si è mantenuto un'impostazione simile al servizio Tarsu che per il 2012 era in grado di coprire solo il 90% del costo complessivo del servizio.

La nuova TARES 2013, a differenza della TARSU prevede:

- la **Copertura del 100%** dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati avviati allo smaltimento. Il servizio di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani nel nostro Comune si rivolge ad una utenza che nel 2012 è costituita da
 - Utenze domestiche 863
 - Utenze non domestiche 20

I rifiuti differenziati sono avviati al recupero/riciclaggio attraverso conferimento in appositi impianti e la restante parte indifferenziata viene smaltita presso discariche

autorizzate, mediante il servizio gestito dalla Comunità Montana Valle Imagna

RAFFRONTO PRODUZIONE RIFIUTI ANNI 2010-2011-2012 (Kg)

ANNO	GLOBALI	INDIFFERENZ.	INGOMBRANTI
2012	264.178	151.133	31.605
2011	271.550	152.260	40.550
2010	243.515	142.290	37.880

ANNO	GLOBALI	CARTA	PLASTICA	VETRO
2012	264.178	26.310	7.300	47.830
2011	271.550	29.360	7.960	41.420
2010	243.515	25.105	6.910	31.330

- la **Maggiorazione per i costi dei servizi indivisibili: tale maggiorazione pari ad € 0,30 per metro quadrato è riservata e pagata direttamente allo Stato** ed è versata in un'unica soluzione con l'ultima rata del tributo.
- la Soppressione EX ECA (10%) e il mantenimento dell'addizionale Provinciale (5%)
- il Calcolo del tributo riferito anche al numero dei componenti del nucleo familiare per le utenze domestiche e alla tipologia delle attività per le utenze non domestiche.

Occorre ed è giusto sottolineare che la Tares dovrebbe servire (il condizionale è d'obbligo) anche per finanziarie i servizi indivisibili ovvero quelli che il Comune eroga a tutti. Fanno parte di questa categoria la polizia locale, l'anagrafe, l'illuminazione pubblica, la manutenzione del verde e delle strade. Le risorse che prima lo Stato trasferiva ai comuni per

finanziarie queste attività sono state completamente eliminate e nonostante ciò l'importo di 0,30 €/mq deve essere versato direttamente allo STATO. Va precisato che la norma prevedeva oltre alla copertura dei costi al 100%, anche l'aumento di 0,10 €/mq per gli stessi servizi indivisibili che **non è stata applicata** dall'Amministrazione comunale che ha cercato di mantenere il gettito dell'anno precedente coprendo però il 100% del servizio. **Abbiamo atteso fino all'ultimo prima di inviare i moduli per il pagamento, nella speranza che il Governo rivedesse le proprie posizioni, soprattutto sulla pretesa dei 30 centesimi aggiuntivi. Purtroppo ciò non è avvenuto e ci accingiamo (Comune e Cittadini) per il 2014 ad affrontare una nuova caotica "stagione" impositiva con la IUC.** La nuova imposta unica si baserà su due presupposti che si sintetizzano nel possesso di immobili da cui deriva l'IMU di natura patrimoniale – escluse le abitazioni principali – e la fruizione di servizi comunali a cui sono collegati il tributo per i servizi indivisibili TASI e la tassa sui rifiuti TARI, a carico sia del proprietario che dell'utilizzatore dell'immobile. L'aliquota massima 2014 dell'IMU + TASI non potrà superare il 10,6%.

TUTTO ANCORA MOLTO CONFUSO, DI CERTO SAPPIAMO SOLO CHE, ANCHE PER L'ANNO NUOVO, DOVREMO NAVIGARE A VISTA CERCANDO DI TROVARE DA SOLI (LO STATO CENTRALE HA DA TEMPO ABBANDONATO GLI ENTI LOCALI) IL BANDOLO DELLA MATASSA.

TANTE IDEE E POCCHI SOLDI

Idee e progetti a costo zero La realtà di Roma capitale, il Robin Hood al contrario che ru... taglia ai piccoli e poveri comuni per dare ai grandi, ricchi e spendaccioni.

Migliorare il nostro paese è da sempre la linea guida degli ultimi mandati amministrativi che, tra mille idee, progetti e sogni, si è scontrata con la dura realtà imposta ai bilanci comunali sempre più tartassati, tagliuzzati, torturati da mille norme che il governo centrale in preda a convulsioni impone ogni giorno, creando confusione e frustrazione in tutti noi cittadini, amministratori compresi.

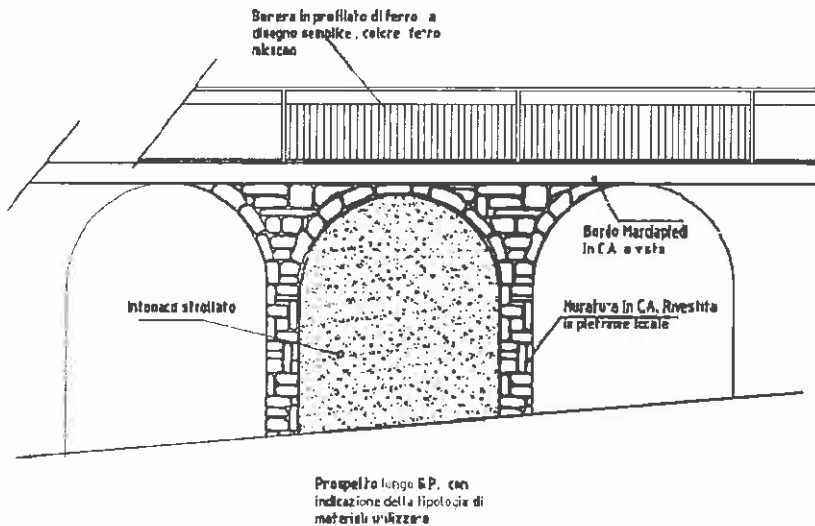
Ma, un'Amministrazione non si scoraggia mai (specialmente se di Bergamaschi) e testardamente abbiamo predisposto ed inoltrato numerosi progetti sfruttando tutti i bandi di finanziamento esistenti: europei, nazionali e regionali; ottenendo un buon riscontro con numerosi finanziamenti assegnati. Tra gli ultimi :

- il progetto di recupero e valorizzazione dell'area presso il lavatoio Comunale. Il cui progetto è stato ammesso in graduatoria ma non finanziato per mancanza di fondi.
- Il progetto per la sistemazione definitiva dell'abbeverata della Forcella Alta a seguito delle problematiche di svuotamento (laghetto del Pertus) inoltrato alla Regione Lombardia.
- Ultimissimo, il progetto presentato per il Bando "6000 campanili" aperto dall'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani). Un progetto ambizioso che riguarda la razionalizzazione della viabilità per la località Rale, la realizzazione del parcheggio ricompreso tra la "Casera" ed

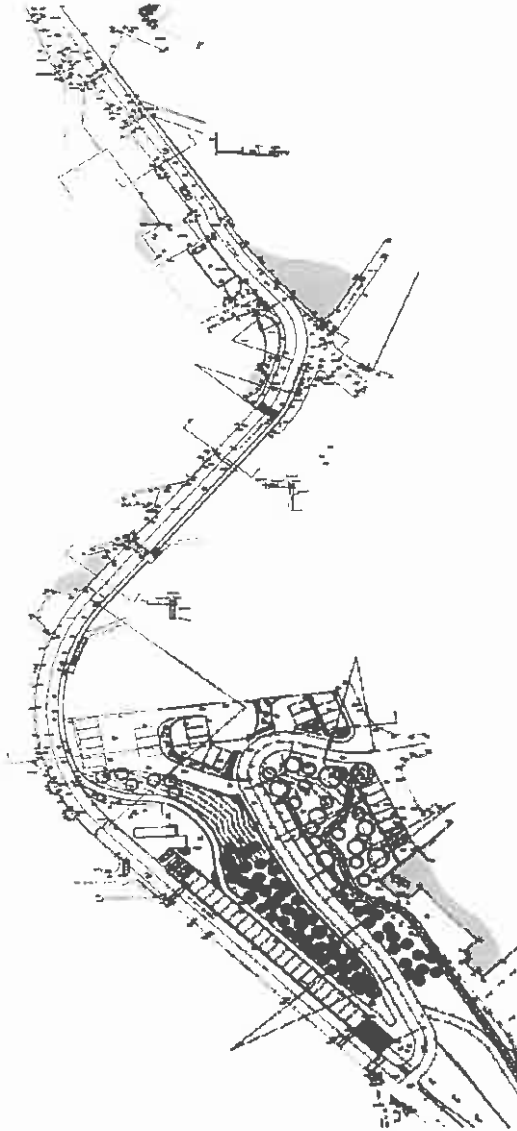
il Cimitero e la realizzazione dei marciapiedi di collegamento sino alla piazza municipale.

Il progetto è stato presentato con un'innovativa formula, mediante l'invio di una istanza "on-line" e si è tutt'ora in attesa di una risposta.

Il progetto del ragguardevole importo di € 770.000,00 che si spera sarà finanziato interamente dalle misure del bando



è caratterizzato da un recupero e reinserimento nel tessuto urbano delle murature in cemento armato che sostengono la strada provinciale realizzate negli anni 60/70 e che ospiteranno, mediante la realizzazione di appositi strutture di sostegno rivestite in pietra, il nuovo marciapiede protetto dalla strada mediante una lama in calcestruzzo che riproduce l'effetto delle vecchie murature a protezione del bordo stradale.



L'intero percorso sarà poi completato con l'installazione di un nuovo impianto d'illuminazione, più performante ed esteticamente compatibile con la nuova opera .

L'area presso il cimitero e la "Casera" sarà trasformata, modificando la viabilità esistente e creando un area di rispetto verso il cimitero Comunale . Il parcheggio su più livelli sarà realizzato con piantumazioni e rinverdimento delle scarpate in modo da garantire il necessario inserimento in un area caratterizzata dalla presenza di aree verdi.

Il progetto è stato inoltrato all'amministrazione provinciale per la condivisione ed il rilascio del parere di competenza, nel frattempo incrociamo le dita ...

Progettare, richiedere finanziamenti e sognare non costa nulla, solo molto impegno per gli Amministratori e i Dipendenti.

Lo scontro con la realtà è ciò che più mi rattrista. E' il fatto che tutti si permettano di aprir bocca senza competenza, senza la minima conoscenza di ciò di cui discutono, ne più ne meno come fanno certi Nostri Politici che chiamano i Comuni come il nostro a tagliare e risparmiare mentre lo stato centrale non riesce a ridurre dello 0,1% le proprie spese per coprire il taglio dell'IMU. Le grandi città vogliono il trasporto pubblico gratuito ed il reddito di cittadinanza ... e poi chi sta al Governo (indipendentemente dal colore politico) ci dicono "vogliamo valorizzare i piccoli centri ed i comuni Montani"... si, li vogliono valorizzare, come le città fantasma del vecchio farwest. Che il "buon padre di famiglia" sia in realtà "Mangiafuoco" ? Speriamo che a Roma non abbiano "tagliato" anche le ali alla "Fata Turchina"...

*Assessore al patrimonio
Giovanni Brumana*

LE NOSTRE SCUOLE

Epilogo di una estenuante trattativa dove si è cercato in tutti i modi di mediare tra le posizioni, senza però portare a casa il risultato sperato.

Questo potrebbe essere in sintesi il riassunto della vicenda che da due anni sta tenendo testa tra il nostro paese e quello di Roncola, badate bene, dico paese, ovvero tutta la comunità che abita le due realtà territoriali.



I risultati, purtroppo, sono stati ben rappresentati nei vari incontri che si sono succeduti...

Ora dobbiamo comunque guardare avanti, sollecitati anche dagli enti superiori che stanno guardando la nostra realtà con particolare attenzione.

Oggi più che mai, chi ci governa, continua a ripetere che bisogna far cassa, bisogna contenere i costi, bisogna ottimizzare le risorse, peccato che si parta sempre dal basso, guardando al risparmio come unica strada per risollevare le sorti del paese Italia.

Se lasciassimo andare tutto per la sua strada, ben conosciamo quali saranno le sorti delle attività scolastiche a tutti i livelli, ci troveremo nel giro di pochi anni a dover gravitare sulle realtà vicine per garantire ai nostri figli la frequenza alla

scuola dell'obbligo con tutte le conseguenze e i disagi che ciò comporta, i costi per le famiglie, le levatacce per i bambini.

Lo Stato farà sicuramente delle economie per le sue casse ma le famiglie avranno un esborso ben più alto da sostenere rispetto al risparmio di cui parlavo sopra.

L'amministrazione e la parrocchia, consci di questa situazione e consapevoli che comunque la sopravvivenza dei nostri territori sarà direttamente proporzionale alla capacità degli stessi di unire i servizi, ha pensato ad una forma innovativa di aggregazione anche al pomeriggio, consentendo a chi ne ha bisogno per motivi di lavoro, o a chi per altre scelte gradirà/vorrà che i propri figli trascorrono in compagnia di altri le ore del pomeriggio, di estendere questo servizio ai bambini/ragazzi dai 3 ai 13 anni.

Troverete di seguito e ben illustrati i dettagli di questo servizio.

Auguriamoci che questa iniziativa possa riscuotere l'apprezzamento di buona parte dei genitori, in questo modo riusciremo a prolungare l'esistenza e la continuità delle istituzioni scolastiche che sin qui abbiamo avuto.

*Il Vice Sindaco
Gabriele Capoferri*

METTIAMOCI IN GIOCO TUTTI

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Scuola dell'Infanzia Parrocchiale intende promuovere la realizzazione del servizio **“dopo la scuola non solo compiti: compagni di studio, giochi e merende !!!”**

La proposta di progetto che illustriamo nasce per evitare di impoverire il nostro territorio, privandolo di servizi fondamentali per le famiglie, quali le istituzioni scolastiche attualmente presenti (scuola dell'infanzia e primaria).

A seguito del calo di nascite che ha interessato il Paese negli ultimi anni, le nostre scuole si trovano di fronte al rischio di chiusura.



L'ipotesi è quella di poter strutturare un'offerta più complessiva e articolata per le famiglie, non solo per quelle residenti a Costa, ampliando le fasce orarie di apertura della scuola dell'infanzia in modo da offrire ai bambini della materna, della scuola primaria e secondaria di primo grado un servizio pomeridiano ludico e di svolgimento dei compiti. Il progetto sarà sostenuto economicamente con contributi comunali, parrocchiali e con una piccola compartecipazione delle famiglie che verrà calibrata in base al numero dei

possibili iscritti. Per famiglie con più iscritti sarà prevista un'ulteriore riduzione.

L'ipotesi di progetto

Riteniamo ipotizzabile che sul territorio di Costa Valle Imagna si vada a costituire, partendo dall'anno scolastico 2014/2015, un intervento di comunità che faccia convogliare persone volontarie e disponibili a gestire un servizio pomeridiano per i bambini dai 3 ai 13 anni.

Il progetto, che troverebbe casa nei locali della Scuola dell'Infanzia e che sarebbe attivo dal lunedì al venerdì da settembre a fine giugno, si strutturerebbe in:

- **Spazio ludoteca:** per bambine e bambini dai 3 ai 5 anni (scuola dell'infanzia) con proposte ludiche e socializzanti che consentano ai bambini di vivere esperienze di gioco e attività creative in gruppo, accompagnati da figure giovani e/o adulte volontarie.

Ipotesi strutturazione Spazio ludoteca

Dalle 16.00 alle 18.00: merenda e attività di gioco e di creatività.

Cos'è lo spazio ludoteca ?

Lo Spazio Ludoteca è un servizio socio-educativo rivolto alle famiglie con bambini e bambine dai 3 ai 5

anni d'età, dove il gioco inteso come "modalità per conoscere e relazionarsi" è lo strumento privilegiato. E' un



luogo di esperienze di socializzazione e di apprendimento cooperativo: ai bambini offre la possibilità di avere momenti di relazione con coetanei e adulti diversi da quelli vissuti nell'ambito familiare, cioè allarga la possibilità di fare esperienze e favorisce la crescita sociale.

- **Spazio non solo compiti**: per bambine e bambini della scuola primaria e ragazze/i della secondaria di primo grado, nel quale svolgere attività di studio e attività ludiche socializzanti, a fianco di figure giovani adulte volontarie

Ipotesi strutturazione giornata tipo dello Spazio non solo compiti

Dalle 13.00 alle 14.00: possibilità di usufruire della mensa presso la Scuola dell'Infanzia per i bambini della scuola primaria che ne avessero la necessità

Dalle 14.00 alle 16.30: svolgimento attività compiti e studio

Dalle 16.30 alle 18.00: merenda e attività di gioco e laboratori

Possibilità di inserire negli orari settimanali predetti uno/due pomeriggi di attività sportiva (allenamenti di calcio/corsi di nuoto) e gli incontri di catechismo

Cos'è lo spazio non solo compiti ?

Lo spazio Non solo compiti propone ai bambini della scuola primaria e ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado - dai 6 ai 13 anni - attività pomeridiane di sostegno scolastico, unite a percorsi aggregativi e di animazione ludica. E' pensato per sostenere i ragazzi nel

processo di crescita e di apprendimento attraverso un'attenta azione di sostegno scolastico (non recupero scolastico) per favorirne l'autonomia e la responsabilità rispetto ai loro impegni scolastici valorizzando le competenze, la creatività di ognuno.

Risorse umane

Fondamentali per lo svolgimento del progetto sono le figure dei volontari che, a rotazione, dovranno gestire i due spazi. Si pensa a figure volontarie (alle quali verrà riconosciuto un contributo mensile e la copertura assicurativa): giovani, studenti delle scuole superiori o universitari, adulti, magari pensionati, eventualmente con piccole competenze pratiche per la gestione di semplici attività manuali che si potrebbero proporre ai bambini. Si prevede durante ogni apertura dello spazio ludoteca e non solo compiti la presenza di:

- nr 1 volontario per lo spazio ludoteca per il gruppo di bambini della scuola dell'infanzia;
- nr 1 volontario per lo spazio non solo compiti per il gruppo dei bambini della scuola primaria;
- nr 1 volontario per lo spazio non solo compiti per il gruppo di ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

Funzione del coordinatore

Per un buon funzionamento del servizio, almeno per i primi due anni, sarà garantita la figura di un educatore professionale esperto di lavoro di comunità che abbia il ruolo di coordinatore e che svolga le seguenti funzioni:

- gestione del gruppo dei volontari impegnati negli spazi ludoteca e non solo compiti;

- organizzazione di momenti formativi per i volontari;
- progettazione e supervisione delle attività per i due spazi;
- gestione delle relazioni con le famiglie dei bambini, le scuole, la Parrocchia, l'Amministrazione comunale.

LE “MAPPE BLU”: UN 2014 IN BIBLIOTECA ALLA SCOPERTA DEI LIBRI

La Biblioteca comunale di Costa Valle Imagna, in collaborazione con la Comunità Montana Valle Imagna



(Servizio “Gestioni Associate”) e il Sistema bibliotecario di Ponte San Pietro, darà il via a partire da gennaio 2014 a un interessante progetto di promozione della lettura che consisterà in incontri di lettura e

presentazione di libri e storie per bambini.

Il progetto ha precisi obiettivi che si vogliono perseguire attraverso interventi con adeguate caratteristiche narrative ma anche con la distribuzione di bibliografie e la segnalazione di libri a tutti i bambini partecipanti; gli obiettivi principali sono quelli di incuriosire o aumentare la curiosità dei bambini verso i libri, di creare il desiderio nei bambini di risentire o rileggere o leggere le storie contenute nei libri utilizzati negli incontri e proposti nelle bibliografie, di far tornare (o far andare) i bambini in biblioteca e di aumentare il numero dei

prestiti, anche valorizzando l'interprestito bibliotecario.

Gli interventi rivolti ai bambini sono conseguenza degli obiettivi che ci si è posti e sono dunque preparati pensando al raggiungimento degli stessi; gli operatori che terranno gli interventi si propongono di interagire con i bambini e nel "cuore dell'incontro" leggeranno la storia ma potranno in parte anche "solo" raccontarla per motivare a instaurare un rapporto con i libri sereno e accattivante e spingere i bambini stessi a tornare in biblioteca.

La professionalità degli operatori che interverranno agli incontri (Doriana e Giancarlo) è specificatamente legata alla promozione della lettura ma è importante sottolineare che non si tratta di attori professionisti e questo fatto è importante e non va considerato come un demerito: si intende infatti far assistere ai bambini ad una lettura normale, "come se i bambini fossero in famiglia" e come fosse magari la mamma o il papà che raccontano una storia.

Questo intento è proprio per fare in modo che i bambini possano percepire il libro e la lettura come qualcosa di naturale e non come un evento "teatrale" straordinario legato ad una situazione particolare ma come qualcosa che possono incontrare sempre nella loro giornata: a casa, a scuola o al venerdì in Biblioteca.

Nell'arco del 2014 (ogni bambino potrà seguire chiaramente gli incontri che vorrà: uno solo o anche tutti) il numero d'incontri previsto è stato definito in 8 per fare in modo che l'attività risulti sufficientemente efficace, così come è stato sperimentato in alcune altre realtà bibliotecarie negli anni scorsi.

Gli incontri si svolgeranno dalle ore 15.00 alle ore 16.00

presso la Biblioteca comunale di Costa Valle Imagna nelle seguenti date:

- Venerdì 7 febbraio
- Venerdì 7 marzo
- Venerdì 28 marzo
- Venerdì 11 aprile
- Venerdì 16 maggio
- Venerdì 30 maggio
- Venerdì 20 giugno
- Venerdì 4 luglio

Tutti i bambini sono attesi in Biblioteca; ma anche i genitori potranno venire con loro e saranno i benvenuti per sentire raccontare delle belle e affascinanti storie!

IL LIBRO DIGITALE ARRIVA IN BIBLIOTECA

La Biblioteca comunale – oltre al Progetto “Mappe Blu” indirizzato ai bambini – intende anche attivare a partire dalla seconda metà di gennaio 2014 un’interessante iniziativa rivolta a tutti gli adulti del Comune di Costa, denominata “Libro digitale”; la Biblioteca comunale – sempre in collaborazione con la Comunità Montana Valle Imagna (Servizio Gestioni Associate) – si doterà infatti di 3 dispositivi eReader per la lettura degli eBook. I lettori digitali, o eBook Readers (eReaders) cioè lettori per libri elettronici, sono dispositivi portatili che possono contenere moltissimi testi digitali e hanno schermi



studiati per rendere la lettura comoda e non dannosa agli occhi.

A seconda delle diverse tecnologie impiegate, possono leggere diversi formati di file, disporre di collegamento wireless a internet, tradurre i termini in una o più lingue straniere e offrire altre funzionalità.

Questi dispositivi potranno essere dati in prestito agli utenti della Biblioteca e permetteranno un sensibile potenziamento delle possibilità di lettura e di consultazione informatica offerte ai lettori della Biblioteca di Costa, permettendo altresì di usufruire pienamente delle preziose e numerose risorse digitali fornite recentemente e gratuitamente dal progetto del Sistema bibliotecario MLOL, il nuovo network italiano di biblioteche digitali pubbliche che permette di accedere a eBook, quotidiani, periodici, musica e film da tutto il mondo. Ogni lettore per eBook preso in prestito consentirà di sfogliare, di leggere su display, o di farsi semplicemente un'idea, su tantissimi libri in formato elettronico di ogni genere e per tutti i gusti.

Con l'arrivo dei lettori eReader l'offerta della Biblioteca Comunale di Costa si amplia ulteriormente e quanto di più simile al libro cartaceo la tecnologia moderna sia riuscita ad inventare, sarà alla portata di tutti come nuova modalità di lettura.

Il progetto è proprio orientato a confermare lo sforzo di rendere la Biblioteca un luogo da frequentare e da "vivere per conoscere", oltre che un luogo "dove andare solamente a prendere i libri di carta".

Con l'arrivo degli eReader si apre un nuovo servizio e una nuova opportunità per tutti coloro che amano leggere e

vogliono altresì sperimentare le più recenti innovazioni tecnologiche del mondo dell'informatica e del digitale.

*Il responsabile della Biblioteca
Dott. Gian Luca Baio*

L'attività della nostra Biblioteca, grazie alla professionalità e cortesia del Bibliotecario Dott. Baio, si sta ulteriormente ampliando e di questo non possiamo che esserne orgogliosi. Credendo in questo progetto partito nel 2006 con un piccolo gruppo di volontari, abbiamo raggiunto traguardi insperati. Non posso fare altro che ringraziare tutti gli utenti ed invitarli a partire da venerdì 17 gennaio a sperimentare questi nuovi e innovativi servizi!

*Il consigliere referente
Elena Mascheroni*

PER SAPERNE DI PIU'.....**MINI IMU**

Al termine delle festività molti italiani si troveranno di nuovo a dover prendere carta e penna per determinare la quota della **Mini - Imu** da pagare entro il 24 gennaio 2014. Entro questa data infatti in quasi 2.400 Comuni italiani si dovrà versare la quota sull'imposta municipale propria relativa alla prima casa. Il problema principale di molti contribuenti italiani è il non sapere se effettivamente nel proprio Comune di residenza si è attuata un'aliquota 2013 sulla prima casa maggiore di quella base del **4 per mille** per cui è necessario il pagamento della **Mini - Imu**. I residenti in questi Comuni sono infatti tenuti al pagamento di questa imposta che nello specifico è pari al 40% della differenza tra la quota base del 4 per mille e l'aliquota adottata dall'Ente in cui è situato il proprio immobile.

ALIQUOTE IMU 2013 IN VALLE IMAGNA	ABITAZ. PRINC.	ALTRI IMMOBILI
Almenno San Bartolomeo	0,40%	0,97%
Almenno San Salvatore	0,50%	0,96%
Bedulita	0,60%	1,06%
Berbenno	0,50%	1,01%
Brumano	0,50%	0,90%
Capizzone	0,60%	1,06%
Corna Imagna	0,40%	0,96%
Costa Valle Imagna *	0,40%	0,86-0,96%
Fuipiano	0,50%	1,06%
Locatello	0,60%	0,96%

Roncola	0,55%	0,85-0,90%
Rota d'Imagna	0,50%	0,88%
Sant'Omobono Terme	0,49%	0,89%
Strozza	0,40%	0,96%
Valsecca	0,50%	0,90%

*** Importante è sapere che per Costa Valle Imagna non ci saranno scadenze e pagamenti aggiuntivi in quanto l'aliquota per l'abitazione principale è rimasta invariata e non supera il 4 per mille stabilito nel 2012 dal Governo Monti.**

FINALMENTE TORNANO A CASA

Il Gruppo Alpini di Costa Valle Imagna e l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con il Ministero della Difesa, il Commissariato Generale per le onoranze ai caduti in guerra e l'Associazione Familiari dispersi in Germania, rendono noto alla Cittadinanza che a breve avverrà la traslazione dei resti mortali dei nostri soldati e la loro sepoltura nel cimitero comunale presso la cripta dei Combattenti.

Discorso rientro in patria del soldato Maconi Ferdinando giovedì 3 ottobre 2013

Con profonda commozione, a nome dell'Amministrazione Comunale, saluto il rientro in patria del "Soldato Maconi Ferdinando". Come tanti giovani soldati è partito per il fronte sperando e pregando di rivedere un giorno il proprio Paese e di ritrovare gli affetti più cari. Dopo quasi due anni e solo oggi, grazie a tutti coloro che lo hanno fortemente voluto (la famiglia rappresentata dalla nipote Maria Luisa Brumana, dal

Capogruppo dei nostri Alpini Matteo Brumana e dall'Amministrazione Comunale) viene colmata la solitudine di settant'anni di lontananza in terra straniera. Aspettando il rientro del soldato Brumana Giosuè Bentornato – giovane Ferdinando - fra le braccia amorevoli del tuo Paese natio.



ALP. MACONI
FERDINANDO

4.04.1924 -30.03.1945
Francoforte sul Meno



C.M ALP. BRUMANA
GIOSUE'

05.05.1923 – 09.02.1945
Mauthausen

IL RUOLO DEI COMUNI E DEI SINDACI NELL'AMBITO DELLE EMERGENZE

Il Sindaco è l'autorità comunale di protezione civile. Il suo ruolo nel sistema nazionale è talmente centrale che il Capo Dipartimento della Protezione Civile, Franco Gabrielli, ha dichiarato che *“se un candidato a Sindaco fosse consapevole delle sue responsabilità nell'ambito della protezione civile ci troveremmo di fronte ad un fenomeno di crisi vocazionale”*.

Da sottolineare le novità introdotte dal DL 95/2012 (la cosiddetta spending review):

1. Al Sindaco spetta la direzione dei servizi in emergenza che insistono sul territorio del Comune oltre che il tradizionale ruolo di coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione.
2. I piani e i programmi di gestione, tutela e risanamento del territorio devono essere coordinati con il piano di protezione civile.
3. Il servizio comunale di protezione civile è funzione fondamentale del Comune.
4. L'attuazione delle attività di pianificazione territoriale, non devono generare nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica statale.

Già da questi brevi cenni emerge chiaramente quanto la materia trattata sia importante e complessa. E' evidente che la prima risposta all'emergenza, qualunque sia la natura dell'evento che la genera, deve essere garantita dalla struttura comunale. Mediante le Gestioni Associate della Comunità Montana Valle Imagna, il nostro Comune così come gli altri della Valle Imagna,



si è dotato di un Piano di Protezione Civile i cui contenuti devono essere periodicamente verificati e aggiornati.

Quando il Sindaco emette un'ordinanza in materia di Protezione Civile, Igiene Pubblica e/o Sicurezza Stradale, non lo fa per "manie di protagonismo" ma applica semplicemente quanto previsto dalla normativa vigente ...

guai se non lo facesse!! L'inosservanza delle disposizioni da parte del cittadino (che spesso e volentieri non riconosce e rispetta l'autorità costituita) mette a rischio tutto il sistema delle emergenze, dell'assistenza e della sicurezza del territorio.

QUANDO LA COPERTA E' TROPPO CORTA

Mentre il Governo pone il voto di fiducia alla Legge di Stabilità, all'interno della quale si ribadisce la volontà di procedere al riordino istituzionale di Comuni e Province,



continuiamo ad assistere al progressivo impoverimento degli Enti locali, frutto di tagli lineari ai trasferimenti che hanno ridotto la capacità di garantire i servizi ai cittadini.

Sentirsi dire *“io non ti pago l'IMU o la TARES (premeso che gli amministratori comunali hanno da tempo adottato la riduzione al minino della spese) perché non ritengo congruo il servizio che ricevo o non*

avete fatto questo per me” oppure *“avete fatto poco o nulla per lo sviluppo del Paese, ai miei tempi si è fatto* è avvilito, soprattutto se questa situazione non è imputabile

alle decisioni politico-amministrative dall'Amministrazione Comunale.

E' difficile comunicare e far capire ai nostri cittadini le difficoltà che incontriamo nel mantenere i servizi essenziali e quelle buone pratiche che abbiamo in tutti i modi cercato di portare avanti.

Ci chiedono cosa sia cambiato in noi, quando in noi non è cambiato niente. E' cambiata invece, e parecchio, la realtà con la quale ci troviamo ad operare. Il Comune vive principalmente dei tributi dei cittadini e dei sempre più esigui trasferimenti che arrivano dallo Stato e diventa pesante accettare che la responsabilità sia solo nostra. La coperta è corta per tutti, non ci sono più soldi e per mettere mano ai problemi andrebbero cambiate anche le abitudini dei cittadini verso la cosa pubblica ...

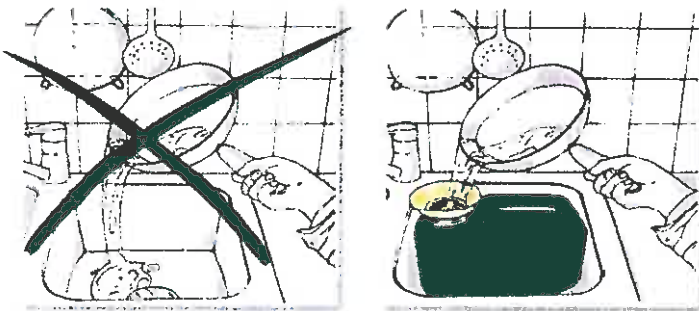
Non il voto per un singolo interesse, ma solo ed esclusivamente per il bene comune!

AVVISO ATTIVAZIONE NUOVO SERVIZIO DI RACCOLTA OLI VEGETALI

In collaborazione con la Comunità Montana Valle Imagna, anche a seguito delle numerose richieste dei cittadini, si vorrebbe dare avvio nel 2014 al progetto di raccolta degli oli vegetali esausti. Il servizio di raccolta oli vegetali prevede:

1. Distribuzione di un bidoncino ermetico da 19 litri agli utenti residenti e villeggianti abituali.
2. Passaggio quadrimestrale per aree omogenee il sabato mattina (2° sabato del mese per la zona 1: Bedulita, Capizzone, Costa Valle Imagna) presso un unico punto di raccolta (Centro di Raccolta temporaneo in Loc. Nala) dove il cittadino consegnerà il bidoncino e né riceverà in cambio uno nuovo per il passaggio successivo.
3. Avvio a recupero del materiale riciclabile.

Tale servizio è completamente gratuito e rientra nelle attività di miglioramento della raccolta differenziata. Maggiori



Non gettare l'olio usato lo si può recuperare per salvaguardare l'ambiente

dettagli, anche per le attività di somministrazione alimenti e bevande, verranno forniti con apposito avviso non appena i bidoncini ermetici saranno disponibili. Gli stessi saranno poi consegnati con la dotazione di sacchi per l'anno nuovo, presumibilmente verso la metà di gennaio. Presso gli uffici comunali sono invece già in distribuzione gli eco-calendari 2014.

AVVISO CUSTODIA DEI CANI PER L'IGIENE DELLE AREE PUBBLICHE

Rilevata la necessità di garantire una pronta e più adeguata compatibilità con il mantenimento dell'igiene del suolo pubblico e il decoro dell'ambiente urbano.

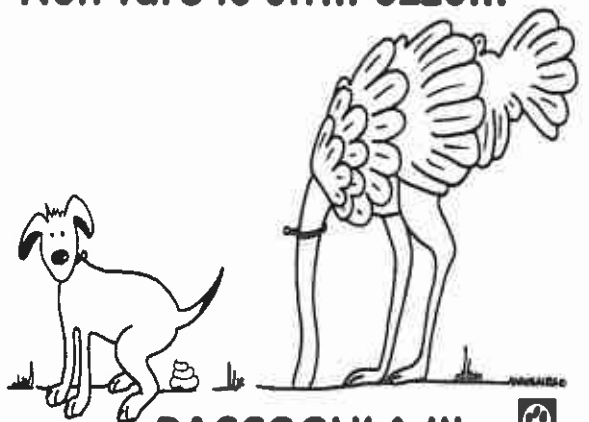
Evidenziato il numero sempre crescente di cani da compagnia e da guardia posseduti nell'area urbanizzata, per cui risulta determinante una giusta e più adeguata compatibilità tra il mantenimento dell'igiene del suolo pubblico e la detenzione di detti animali.

Considerato che, sempre più numerose, giungono da parte dei cittadini (bambini compresi) rimostranze e reclami per gli inconvenienti igienico-sanitari, dovuti alla deiezioni dei cani lungo i marciapiedi, le strade, i giardini pubblici e le piazze del territorio urbano SI INVITANO tutti i proprietari e conduttori di cani, nell'accompagnamento degli stessi su strade pubbliche o aperte al pubblico, nei giardini e parchi pubblici e nelle zone destinate al verde pubblico:

1. A munirsi di idonea attrezzatura per raccogliere le deiezioni degli animali.
2. A provvedere all'immediata rimozione delle defecazioni del cane facendo uso dei suddetti strumenti.
3. A depositare quindi le feci, introdotte in idonei involucri o sacchetti chiusi a provata tenuta all'acqua, nei cestini porta rifiuti.

SI CHIEDE la massima collaborazione della cittadinanza e dei villeggianti nell'individuare e segnalare chi non si attiene al predetto invito. I trasgressori saranno puniti a norma di Legge.

Non fare lo str... uzzo...



RACCOGLILA !!!



www.dogwelcome.it

il segreto per farsi benvolere è essere educati e civili



Me stesso

Se cedessi l'orgoglio al mare,
la fretta alle nubi,
e la paura d'essere chi non sono
alla tempesta d'estate.
Se sciogliessi l'ira nel vapore
della pioggia sull'asfalto
e la vanità abbandonassi
al rossore del tramonto.
Se costruissi di carità
il mio tiepido cuore
e l'umiltà sbocciasse
dalle viscere del mio tempo.
Se coltivassi d'amore
le pendici riflesse nel lago,
fin lassù dove l'aria
muove stelle di neve.
Allora potrei dirmi libero d'essere
ciò che dal cuore spontaneo nasce
e non per circostanza è.

(Mazzoleni Roberto)

Nel numero di
DICEMBRE 2013

- Editoriale
- Imposte e tributi
- Urbanistica, patrimonio e ambiente
- Istruzione e politiche sociali
- Per saperne di più
- Avvisi

Liete feste

Semestrale di informazione
Dicembre 2013

e-mail: protocollo@comune.costavalleimagna.bg.it

Sito: www.comune.costavalleimagna.bg.it

Redazione a cura di Mazzoleni Roberto

